

Master Universitario in: “SOSTENIBILITÀ SOCIO AMBIENTALE DELLE RETI AGROALIMENTARI”

A.A 2022-2023

Analisi qualitativa del progetto “Salviamo i prati stabili e i pascoli” Slow Food

Erica Capellaro

Abstract

I prati stabili hanno un notevole valore agricolo e rappresentano un patrimonio ambientale, storico, culturale oltre che paesaggistico e ricreativo. Il presente lavoro ha come obiettivo l’analisi qualitativa del progetto “Salviamo i prati stabili e i pascoli” Slow Food, anche da un punto di vista della sostenibilità ambientale, economica e sociale. L’approfondimento di tale caso studio prevede inizialmente una presentazione e descrizione dei prati stabili con una spiegazione relativa alle importanti funzioni svolte da questi ultimi quali importanti servizi ecosistemici, carbon storage, oasi di biodiversità, funzione agronomica e paesaggistica e stabilità dell’ecosistema. Segue una breve panoramica sullo stato dell’arte in Italia e in Europa dove vengono illustrati due importanti progetti italiani che hanno come obiettivo la salvaguardia e la tutela dei prati stabili. In seguito viene introdotta l’associazione Slow Food e il suo impegno nei confronti del pianeta, sottolineando la sua mission, i suoi valori e i suoi principi. Nello specifico Slow Food lotta per un cibo buono, pulito e giusto e difende i principi legati alla biodiversità, all’educazione al gusto e all’attivismo. Vengono successivamente illustrati i principali progetti di cui Slow Food è capofila tra cui i Presidi, L’Arca del gusto, i Mercati della Terra e il progetto sui prati stabili volto a tutelare queste oasi di biodiversità nonché a incentivare gli allevatori e gli agricoltori a convertire i loro terreni in prati stabili oltre che valorizzare i loro prodotti di eccellente qualità gastronomica. Vengono poi presentate alcune realtà virtuose di aziende italiane aderenti al progetto. Successivamente viene eseguita un’analisi SWOT per individuare i punti di forza e di debolezza del progetto nonché le opportunità e le minacce che potrebbero compromettere il progetto. Alla luce delle considerazioni effettuate è possibile sottolineare come il progetto “Salviamo i prati stabili e i pascoli” sia un vero e proprio manifesto di rivoluzione dove lo slogan “Salviamo” è evocativo di una collettività e di un noi necessario per vincere questa battaglia. Salvare i prati stabili significa mettere al centro della riflessione l’ambiente, la biodiversità ma anche i produttori ed i prodotti.